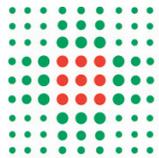




Con il patrocinio di:



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

..... il nostro rapporto con la follia è meschino, siamo pieni di luoghi comuni e idee discriminanti, non c'è chiarezza, tutti hanno paura e quindi si sa poco e si pensa che ci sia un muro dietro il quale ci sono i matti, invece non è così. La follia fa parte della vita di tutti i giorni, e ce n'è molta più in chi si butta in una guerra o si fa esplodere con una bomba che non in uno che sta lì e che magari semplicemente sogna". (Dacia Maraini)

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto al
Comitato Ospedale Territorio Senza Dolore
Azienda Ospedaliero-Universitaria Parma



Il medico dei pazzi

Antonia Buongiorno

Carmela Capozzi

Giustino Corbi

Anna Lisa Cornelli

Antonio Esposito

Luisa Formisano

Mariella Galante

Antonio Giordano

Antonio Manganaro

Paolino Severino

Giuseppe Verdolino

AUGURANO

Buon Divertimento

Attori per Loro

presenta:

Sabato

2 Aprile 2016

Ore 20.30

Ingresso ad offerta libera

Aula di Rappresentanza

Padiglione Cattani (Pad.n.15)

**Azienda Ospedaliero-Universitaria di
Parma**

via Gramsci 14

**Liberamente tratto da
“IL MEDICO DEI PAZZI “
di E. Scarpetta
Adattato da Paolino Severino**

Personaggi/Interpreti

Felice Sciosciamocca	Antonio Manganaro
Ciccillo, suo nipote	Antonio Giordano
Michelino, amico e direttore	Paolino Severino
Donna Lucia, artista	Anna Lisa Cornelli
Errico Pastetta, maestro di musica	Antonio Esposito
Luigi, scrittore di novelle	Giustino Corbi
Il Maggiore	Giuseppe Verdolino
Concetta, moglie di Felice	Antonia Buongiorno
Margherita, figlia di Concetta	Carmela Capozzi
Rosina, figlia di Amalia	Luisa Formisano
Amalia, proprietaria della Pensione Stella	Mariella Galante

Ciccillo, giovane nullafacente, da anni vive a Napoli alle spalle dello zio Felice il quale crede di pagare al nipote gli studi di medicina. Quando Felice giunge da Roccasecca, luogo in cui vive, a Napoli insieme alla moglie e alla figlia, Ciccillo mette in scena insieme all'amico Michele un nuovo raggio ai danni dello zio. Millanta di essere diventato psichiatra e di dirigere una clinica per pazzi. Dice di aver bisogno di 500 lire per comprare una macchina per l'elettoshock capace di sanare il suo paziente Michele. Naturalmente i soldi gli servono per onorare un debito di gioco, mentre la clinica è in realtà la Pensione Stella, pensione dove Ciccillo e Michele vivono a sbafo, ed i presunti pazzi non sono altro che gli eccentrici clienti della pensione, del tutto sani ma presentati come pazzi da Ciccillo quando lo zio Felice pretende di visitare la clinica. Alla fine tutto si risolve; Ciccillo sarà perdonato dallo zio, e una volta saldati i debiti potrà sposare la cugina, mentre Felice si riconcilierà con i cosiddetti pazzi.